www.csipavia.it
www.facebook.com/csipavia
csipavianotizie
Settimanale di attualità associativa dal 8/2/1985 - Pubblicato via web il martedì
csipavia@csipavia.it
csipavia@pec.it
Sede provinciale di Pavia: Viale Lodi, 20 - Tel.: 0382/528822 - Fax: 0382/529886
Delegaz. di Vigevano: Via Madonna Sette Dolori, 31 - Tel.:0381/75169 - e-mail: csivigevano@gmail.com

N. 31 anno 32 **Martedì 17 novembre 2020**

Sport in movimento
le proposte di realtà CSI al mondo dello sport

Dall'Upol Lungavilla a tutte le società

Seconda video serata ZOOM
MERCOLEDI 18 novembre ore 21.00

Storie di vita e di calcio con 3 grandi campioni ospiti:
IVANO BORDON
NAZZARENO CANUTI
CLAUDIO LOMBARDO
il giornalista Jacopo della Palma coautore del libro su BORDON

Moderatore: LUIGI FURINI

Partecipare è molto facile: scarica gratuitamente ZOOM su pc o cellulare.
Entra nella riunione in Zoom con il link:
https://zoom.us/j/94192386628?pwd=WXphMzNJSHFLWThuRlpEVkNlTWxZQT09
Inserisci i codici riunione ed entra.

ID riunione: 941 9238 6628
Passcode: 417477

IL CALCIO A DISTANZA

ESPERIENZE DI ALLENAMENTO AI TEMPI DEL COVID
LIVE SULLA PIATTAFORMA ZOOM

IL **26 NOVEMBRE** ALLE **20:00**

CON AGLI AUTORI
"KEEP FIT PLAY AT HOME":
DANIELE TACCHINI
(ALLENATORE UEFA A)
EMANUELE MONETTI
(LAUREATO IN SCIENZE MOTORIE)
ALESSANDRO CRISAFULLI
(DIRETTORE GENERALE
AURORA DESIO)

INTRODUZIONE DI
MASSIMO MARAZZINA
(EX CHIEVOVERONA, BOLOGNA, ROMA)

IN COLLABORAZIONE CON **RABONITA SPORTS**
PER INFO E ISCRIZIONI: **info@rabonita.it**

Webinar con Tacchini Daniele

"L'arte di allenare nell'attività di base "

Il webinar si dividerà in 3 moduli:

Venerdì 27/11
Ore 20:45
" Allenare nel periodo Covid: strutturare una seduta di allenamento con distanziamento o da casa"

Venerdì 11/12
Ore 20:45
"Le 18 regole comunicative per rendere un allenamento efficace"

Venerdì 18/12
Ore 20:45
"Trucchi e strategie per ricercare l'intensità in allenamento "

Per info e iscrizioni :
Slowfutbol@libero.it
3406447972
3291872233

Tacchini Daniele:

Allenatore professionista Uefa A
Ex coordinatore tecnico scuole calcio Parma AC in Lombardia
Ex tecnico allievi nazionali Lecco
Ex tecnico Carpì Fc

L'iniziativa della piscina IdeaBlu di Pavia

Sabato 21 novembre riprendono gli allenamenti IdeaBlu per tutti coloro che hanno voglia di fare movimento!

- Ogni sabato mattina dalle ore 10.30 potrete passare un'ora in loro compagnia con ALLENAMENTI in DIRETTA alla portata di tutti.

- Non occorre prenotare, le LEZIONI sono GRATUITE PER TUTTI.

Verrà utilizzata la piattaforma Google Meet, gratuita e accessibile per tutti coloro che hanno un account Google.
💻 Da PC: nella colonna a sinistra di Gmail cliccare su "partecipa a riunione" e inserire il codice che troverete alla fine di questo messaggio.
📱 Da smartphone: scaricare l'app gratuita Google Meet e compilare il campo "partecipa con un codice".

SABATO 21 NOVEMBRE 1° lezione, non mancare!

CODICE: meet.google.com/xxd-kzyx-tdt

I Diritti dell'Infanzia

Il 20 novembre è una data importante per grandi e bambini; quest'anno in piena pandemia, è bene ricordare l'importanza del gioco. Perché "giocare" è un diritto

fondamentale che aiuta ogni bambino e ogni persona, a fare gruppo, a rispettare le regole del gioco, a crescere divertendosi. Nella speranza di poterci "***Rimettere in gioco"***, il CSI di Pavia invita tutte le società iscritte a "coinvolgere" i bambini delle proprie società ad inviare a csipavia@csipavia.it i loro disegni sul tema: ***"Giochiamo?".*** Il CSI esporrà i disegni sul sito **www.csipavia.it**.

Giornata CSI all'Oratorio San Mauro di Pavia

Servono elettricisti

Di che cosa abbiamo bisogno oggi? **Di elettricisti. Cioè di persone che siano capaci di "riaccendere" la luce**. Funziona così. Nei momenti più bui qualcuno ha la forza e il coraggio per non demoralizzarsi e per mettersi a "aggiustare i fili" perché possa tornare la luce. Fuori di metafora, nei momenti più bui, qualcuno ha sempre lavorato per costruire il futuro. Gli esempi potrebbero essere infiniti. Pensate alle grandi pagine della storia. Pensate alle infinite pagine dello sport. Pensate alla vostra vita quotidiana nei momenti duri. Troverete sempre elettricisti che "danno la forza e accendono la luce" proprio quando il buio sembra più nero del nero. Pensate a figure come Nelson Mandela che si è fatto 27 anni di carcere per le sue idee senza mai spegnere la luce sul suo sogno di regalare al suo Paese un futuro migliore. Pensate a figure come quella di Sandro Pertini, confinato nell'isola di Ventotene, dal 1941 al 1943 perché non gradito al regime fascista e poi diventato Presidente del nostro Paese. Due altri rinchiusi a Ventotene (Spinelli e Rossi) scrissero lì il manifesto "Per un Europa libera e unita" gettando, in qualche modo, le basi per la nascita dell'Unione Europea.

Pensate alle mille pagine dello sport. Quanti allenatori hanno aperto "cicli vincenti "prendendo in mano squadre "disastrate" che avevano toccato il fondo o che non vincevano da decenni. Gli esempi sono infiniti in Europa e in Italia. Pensate il lavoro di quei mister nell'accendere la luce in spogliatoi ormai perdenti per natura. Pensate alla vostra vita quotidiana. Quante volte avete visto "topi capaci di ruggire", cioè persone umili, semplici, modeste che di fronte alle fatiche della vita hanno tirato fuori una forza ed una determinazione da 2000 watt. Ecco cosa serve oggi. Servono allenatori, educatori ... capaci di non mollare e di inventarsi modi, oggi e domani, per riaccendere la luce nella vita dei nostri ragazzi. Come fare non è semplice, ma non è nemmeno impossibile. È una questione di "sguardi". **Serve non rassegnarsi al disorientamento di questo momento ma lavorare sodo "all'impianto elettrico" perché appena possibile torni una luce della vita capace di abbagliare cuori e occhi**. Serve lavorare per tenere accesa adesso la luce di emergenza evitando che i ragazzi incontrino il buio vero. A dir la verità servirebbe anche una classe politica capace di lavorare oggi per accendere la luce sul futuro del Paese. Ma questa è tutta un'altra storia.
Accontentiamoci di allenatori e dirigenti elettricisti. Quello dipende da noi.

Massimo Achini, Presidente CSI Milano

Contributi a fondo perduto per ASD/SSD: apertura termini per nuove richieste

Al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi a sostegno all'attività sportiva di base, il Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri mette a disposizione un contributo a fondo perduto per i canoni di locazione relativi al mese di novembre 2020 e destinati alle Associazioni e alle Società Sportive Dilettantistiche che non siano state già beneficiarie di precedenti contributi a fondo perduto per locazioni erogati dal Dipartimento per lo sport. **La presentazione delle istanze** avverrà esclusivamente attraverso l'utilizzo della piattaforma web realizzata dal Dipartimento per lo Sport che sarà attiva **a partire dalle ore 10:00 del 10 novembre 2020 e terminerà alle ore 14:00 del giorno 17 novembre 2020**.
Maggiori informazioni a questo link: http://www.sport.governo.it/it/emergenza-covid-19/contributi-a-fondo-perduto-in-favore-delle-societa-e-associazioni-sportive dilettantistiche/scadenza-novembre-2020/contributi-a-fondo-perduto-per-asdssd-apertura-termini-per-nuove-richieste/

Corso operatore Covid: prolungato sino al 31 dicembre

Nell'ambito del progetto Safe Sport il Centro Sportivo Italiano, in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e J Medical, organizza dei corsi di aggiornamento Covid per Operatori Sportivi Safe-Sport.
I corsi saranno on-demand sulla piattaforma CSI Academy. Ci si può iscrivere, entro l'11 novembre 2020, seguendo le indicazioni riportate di seguito.

Modulo: Linee guida per la ripresa dell'attività sportiva post-covid 19
Durata: 5 ore
Contenuti: Il corso, conformemente alle diverse Linee guida emanate, si occupa di inquadrare le misure utili e necessarie per minimizzare i rischi di contagio legato al Covid-19. Il modulo si incentra, inoltre, sulle attenzioni indispensabili per la migliore gestione degli spazi del sito sportivo e sull'organizzazione dell'attività, soprattutto durante le sessioni di allenamento, nonché alle esigenze di pulizia e sanificazione degli attrezzi e dei luoghi.

Contenuti a cura dell'Università Cattolica

- Covid 19: quadro clinico modalità di trasmissione
- Utilizzo dei dispositivi di protezione e regole di igiene
- L'accoglienza e il triage
- Regole di comportamento per tutti i soggetti fruitori del progetto Safe Sport
- Gestione del soggetto sintomatico
- Regole di comportamento per tutti i soggetti fruitori del progetto Safe Sport

Contenuti a cura dello staff J Medical

- Classificazione e analisi dei luoghi sportivi
- Indicazioni di gestione degli spazi e organizzazione dell'allenamento e delle competizioni
- DPI e loro corretto utilizzo
- Pulizia e sanificazione
- Sport e COVID-19: stato dell'arte
- Certificazione idoneità sportiva

Contenuti a cura della Scuola Nazionale Tecnici CSI

- L'organizzazione dell'attività sportiva in sicurezza
- Le proposte del progetto safe-sport
- Il ruolo dell'allenatore
- Il ruolo dell'operatore safe-sport
- Il giudice di gara

Costo per i tesserati CSI: 10 euro cad.

Costo per i non tesserati: 40 euro+iva cad.

Modalità: e-learning su piattaforma CSI Academy

Iscrizione: entro l'11 novembre 2020 attraverso il link:
https://ceaf.csi-net.it/iscrizioni/9806/6b8901d6e3c14b5be24c2b45963e534d

Una volta completata la procedura di iscrizione verrà inviata una mail con il link per accedere alla piattaforma "CSI Academy" per seguire il corso in e-learning.

Cosa è vietato nella "zona rossa"

In data 7 novembre 2020, il Ministero dell'Interno ha diramato una Circolare ove si chiarisce la situazione dello sport nella zona rosa e quindi in Lombardia. Il Ministero dell'Interno a cui compete la vigilanza sull'applicazione del DPCM del 3 novembre 2020, così scrive:

"Centri e circoli sportivi, sport di contatto e attività motoria e sportiva (art.3, comma 4, lett. d) ed e)

In area rossa tutte le attività di carattere sportivo previste dall'art. 1, comma 9, lett. f), e gli sport di contatto, di cui alla successiva lett. g), sono sospesi, senza alcuna eccezione. Rientrano nel divieto, pertanto, a differenza di quanto disposto per l'area gialla e per l'area arancione, le medesime attività sportive anche se svolte nei circoli all'aperto. L'attività motoria è consentita se svolta individualmente ed in prossimità dell'abitazione, purché nel rispetto della distanza di almeno un metro da ogni altra persona e con obbligo di utilizzo delle mascherine. L'attività sportiva è consentita

esclusivamente all'aperto e in forma individuale. Essa può essere svolta, con l'osservanza del distanziamento interpersonale di almeno due metri, anche presso aree attrezzate e parchi pubblici, ove accessibili, non necessariamente ubicati in prossimità della propria abitazione".

Lombardia "zona rossa": quanto stabilito per lo sport nel DPCM del 3 novembre 2020

Art. 1, comma 9:

d) è consentito svolgere attività sportiva o attività motoria all'aperto, anche presso aree attrezzate e parchi pubblici, ove accessibili, purché comunque nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno due metri per l'attività sportiva e di almeno un metro per ogni altra attività salvo che non sia necessaria la presenza di un accompagnatore per i minori o le persone non completamente autosufficienti;

e) sono consentiti soltanto gli eventi e le competizioni – riconosciuti di interesse nazionale con provvedimento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e del Comitato italiano paralimpico (CIP) – riguardanti gli sport individuali e di squadra organizzati dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva ovvero da organismi sportivi internazionali, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico. Le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra, partecipanti alle competizioni di cui alla presente lettera, sono consentite a porte chiuse, nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive Federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate e Enti di promozione sportiva;

f) sono sospese le attività di palestre, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali, fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza e per le attività riabilitative o terapeutiche, nonché centri culturali, centri sociali e centri ricreativi; ferma restando la sospensione delle attività di piscine e palestre, l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere svolte all'aperto presso centri e circoli sportivi, pubblici e privati, sono consentite nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, in conformità con le linee guida emanate dall'Ufficio per lo sport, sentita la Federazione medico sportiva italiana (FMSI), con la prescrizione che è interdetto l'uso di spogliatoi interni a detti circoli;

sono consentite le attività dei centri di riabilitazione, nonché quelle dei centri di addestramento e delle strutture dedicate esclusivamente al mantenimento dell'efficienza operativa in uso al Comparto Difesa, Sicurezza e Soccorso pubblico, che si svolgono nel rispetto dei protocolli e delle linee guida vigenti;

g) fatto salvo quanto previsto alla lettera e) in ordine agli eventi e alle competizioni sportive di interesse nazionale, lo svolgimento degli sport di contatto, come individuati con provvedimento del Ministro per le politiche giovanili e lo sport, è sospeso; sono altresì sospese l'attività sportiva dilettantistica di base, le scuole e l'attività formativa di avviamento relative agli sport di contatto nonché tutte le gare, le competizioni e le attività connesse agli sport di contatto, anche se aventi carattere ludico-amatoriale;

h) al fine di consentire il regolare svolgimento delle competizioni sportive di cui alla lettera e), che prevedono la partecipazione di atleti, tecnici, giudici e commissari di gara, e accompagnatori provenienti da Paesi per i quali l'ingresso in Italia è vietato o per i quali è prevista la quarantena, questi ultimi, prima dell'ingresso in Italia, devono avere effettuato un test molecolare o antigenico per verificare lo stato di salute, il cui esito deve essere indicato nella dichiarazione di cui all'articolo 7, comma 1, e verificato dal vettore ai sensi dell'articolo 9. Tale test non deve essere antecedente a 72 ore dall'arrivo in Italia e i soggetti interessati, per essere autorizzati all'ingresso in Italia, devono essere in possesso dell'esito che ne certifichi la negatività e riporti i dati anagrafici della persona sottoposta al test per gli eventuali controlli. In caso di esito negativo del tampone i soggetti interessati sono autorizzati a prendere parte alla competizione sportiva internazionale sul territorio italiano, in conformità con lo specifico protocollo adottato dall'ente sportivo organizzatore dell'evento;

Ordinanza del Ministero della Salute per il diffondersi al Covid-19 in relazione al DPCM del 3 novembre 2020

Con propria Ordinanza, il Ministero della Salute ha così **ulteriormente precisato** sempre in materia sportiva anche disponendo diversamente dal DPCM:

Art. 3:

d) tutte le attività previste dall'articolo 1, comma 9, lettere f) e g), anche svolte nei centri sportivi all'aperto, sono sospese; sono altresì sospesi tutti gli eventi e le competizioni organizzati dagli enti di promozione sportiva;

e) è consentito svolgere individualmente attività motoria in prossimità della propria abitazione purchè comunque nel rispetto della distanza di almeno un metro da ogni altra persona e con obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie; è altresì consentito lo svolgimento di attività sportiva esclusivamente all'aperto e in forma individuale;

Anche in casa, lo sport CSI è assicurato

In seguito ai DPCM sul Covid-19, il Centro Sportivo Italiano **ha esteso per l'anno sportivo 2020/2021 le garanzie di polizza infortuni/RCT anche per le attività sportive svolte presso l'abitazione dei propri tesserati, sotto forma di allenamento autorizzato dal CSI**. L'estensione è valida a condizione che le attività svolte a casa siano riconducibili a programmi di allenamento rientranti in quelli previsti dalla disciplina sportiva.

Per molti italiani i salotti, i balconi, le stanze delle proprie abitazioni sono in questi giorni adattati a palestre, spazi di movimento ginnici. Ci si allena, soli o con i familiari, senza problemi e senza rischi. Per tutti i tesserati al CSI sono infatti estese agli allenamenti sportivi effettuati tra le mura domestiche le coperture assicurative contro gli infortuni/RCT prestate da UnipolSai, tra le compagnie assicurative leader nel settore dello sport e tempo libero. Tutte le garanzie di polizza si intendono infatti operanti anche per le attività sportive svolte presso l'abitazione del tesserato sotto forma di allenamento autorizzato dal CSI. **Questa estensione e adeguamento di polizza, non comporterà alcun costo a carico dei tesserati**. Di seguito il testo dell'appendice alla polizza infortuni: "Con la presente appendice si dà e si prende atto che tutte le garanzie di polizza devono intendersi operanti anche per le attività sportive svolte presso l'abitazione del tesserato sotto forma di allenamento autorizzato dal CSI – Centro Sportivo Italiano (a titolo esemplificativo e non esaustivo: lezioni di preparazione atletica svolte online con un istruttore). Tale estensione deve intendersi valida a condizione che le attività svolte a casa siano riconducibili a programmi di allenamento rientranti in quelli previsti dalla disciplina sportiva. Si intendono in copertura tutti i sinistri eventualmente avvenuti a decorrere 01/11/2020".

Decreto Ristori: FAQ CSI

1. Il Decreto Ristori prevede contributi a fondo perduto per gli operatori colpiti dalle chiusure dovute alla seconda ondata Covid, tra cui anche i club sportivi. Abbiamo verificato il nostro codice ATECO e rientriamo tra i possibili beneficiari. Ma non abbiamo la partita IVA. Come possiamo chiedere il contributo?

Il contributo cui vi riferite, è quello previsto dall'art. 1 del DECRETO-LEGGE 28 ottobre 2020, n. 137. Per potervi accedere è necessario che i soggetti richiedenti (ASD, SSD, Comitati CSI, APS e circoli culturali) abbiano una partita iva attiva, un codice ATECO rientrante nell'elenco 1 del Decreto, l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020, inferiore di almeno due terzi rispetto a quello del 2019. E' evidente che questo ristoro riguarda gli enti associativi che hanno un'attività commerciale, perché, ad esempio, gestiscono sponsorizzazioni o un bar associativo (per fare alcuni esempi): di qui la necessità di far riferimento al fatturato e ai corrispettivi. Non è dunque questa la tipologia di ristoro idonea per gli enti sportivi privi di partita iva. Essi dovranno far riferimento, piuttosto, al Fondo per il sostegno delle associazioni e società sportive dilettantistiche, di cui all'art. 3 del Decreto Ristori. Tale fondo, infatti, è riservato alle associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) che hanno cessato o ridotto la propria attività istituzionale a seguito dei provvedimenti di sospensione causa COVID. Sul piano concreto, tuttavia, occorre attendere le istruzioni del Dipartimento per lo Sport.

2. La nostra SSD, quest'estate, ha già fatto, con successo, domanda per il contributo a fondo perduto cui si riferisce l'art. 1 del Decreto Ristori. A novembre, rientrando nuovamente tra i beneficiari della misura ed avendone i requisiti, dobbiamo fare una nuova domanda?

Rispondiamo citando direttamente la Rivista "FiscoOggi", organo dell'Agenzia delle Entrate: "i contribuenti che hanno ricevuto il “vecchio” contributo e non l’hanno restituito non dovranno effettuare alcun adempimento. La cifra spettante sarà corrisposta dall’Agenzia delle entrate con accredito diretto sullo stesso conto corrente sul quale è stato erogato il precedente indennizzo". Pertanto, chi ha già fatto domanda e ottenuto il vecchio contributo estivo, non deve fare domanda per quello nuovo di novembre, ma riceverà le somme automaticamente sul conto corrente.

3. La nostra associazione ha tutti i requisiti richiesti dal decreto, compresa la partita iva aperta a fine ottobre 2020. Possiamo accedere al contributo art.1 ?

Se la partita IVA è stata aperta dopo il 25 ottobre, non è possibile ottenere il contributo in questione.

4. Anche la nostra associazione è in regola con tutti i requisiti, fatta eccezione per il fatto di aver chiuso la partita iva ad agosto 2020. Come possiamo ottenere il contributo art. 1?

Nella situazione descritta non sarà possibile ottenere il contributo perchè alla data della domanda la partita iva deve essere necessariamente attiva. Nè d'altro canto, la procedura ammette al riparto le partite iva aperte dopo il 25 ottobre per cui è inutile affrettarsi a richiederne una nuova con il solo scopo di trasmettere la domanda.

5. La nostra associazione ha iniziato l'attività commerciale nel 2019 e non ha il requisito del calo fatturato. Possiamo presentare l'istanza?

Sì. Come chiarito dalla rivista dell'Ade "FiscoOggi": A chi ha iniziato l'attività a partire dal 1° gennaio 2019 e non ha il requisito del calo di fatturato, spetta il contributo minimo (mille euro per le persone fisiche, 2mila euro per gli altri soggetti), incrementato in maniera differenziata a seconda dell'attività esercitata.

6. A quanto ammonta il contributo ex art.1, è possibile calcolarlo in anteprima?

FiscoOggi, rivista dell'Agenzia delle Entrate, spiega che per determinare l'importo del nuovo contributo a fondo perduto, vanno in prima battuta, richiamate le disposizioni dettate in estate dal Dl “Rilancio”, secondo il quale l'ammontare dello stesso “è determinato applicando una percentuale alla differenza tra l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 e l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019”. La percentuale è stabilita in funzione dei ricavi o compensi relativi al periodo d'imposta precedente a quello in corso alla data di entrata in vigore dello stesso decreto (19 maggio 2020), pertanto, l'anno 2019

- 20%, con ricavi/compensi fino a 400mila euro

- 15%, con ricavi/compensi superiori a 400mila euro e fino a 1 milione

- 10%, con ricavi/compensi superiori a 1 milione e fino a 5 milioni.

L'esempio di FiscoOggi è quello di un soggetto con ricavi commerciali 2019 pari a 200mila euro e un calo di fatturato ad aprile 2020, rispetto al medesimo mese del 2019, per 8mila euro. In base alla tabella sopra indicata spetta, di base, un bonus di 1.600 euro (20%). Non finisce qui, però, perchè occorre verificare anche il Codice Ateco del soggetto richiedente e la percentuale del ristoro associata nel Decreto: quest'ultima, nel caso delle attività ricreative e sportive è del 200%, ossia un contributo doppio rispetto a quello erogato (o teoricamente erogabile) in estate. Quindi restando all'esempio, 1600 euro x 2 = 3200 euro.

7. Il nostro circolo ricreativo ha un annesso baretto accessibile ai soli soci e tesserati. Organizziamo attività istituzionale culturale, sportiva e ricreativa in regime fuori campo Iva art. 4 c. 4 DPR 633 1972. Mentre, per il baretto, gestiamo gli incassi in regime 398 del 1991 al fine di dare un complemento alle nostre iniziative. Il nostro codice ATECO rientra tra quelli indennizzabili. Possiamo proporre domanda di ristoro ex art. 1?

Ferme restando tutte le altre condizioni, la risposta è affermativa. La domanda andrà proposta tuttavia con i soli dati di fatturato relativi all'attività commerciale di somministrazione alimenti e bevande e non a quelli istituzionali relativi (ad esempio) alle quote sociali, iscrizioni, corrispettivi istituzionali derivanti dalle attività culturali ecc. Infatti, la domanda ex art. 1, riguarda le sole associazioni con p.iva con riferimento allo scarto di fatturato commerciale registrato tra il mese di aprile 2020 e quello di aprile 2019.

8. La mia ASD ha partita IVA ed ha aderito al regime forfettario legge 398 del 1991. Da dove posso desumere i dati necessari per inoltrare la domanda di contributo ex art. 1?

Dal registro IVA minori, la cui tenuta viene comunemente osservata nelle ASD che svolgono attività commerciale in regime 398. In questo registro (non necessariamente cartaceo, può essere tenuto anche con modalità elettroniche) sono riportati i ricavi commerciali di ogni mese (al netto dell'iva) e anche il riepilogo dei ricavi annuali (sempre al netto dell'iva), sia derivanti da fatture commerciali sia da corrispettivi. Pertanto il registro iva minori - se istituito e correttamente compilato - fornisce rapidamente tutti i dati necessari per la domanda. In assenza del suddetto registro occorrerà fare tutti i calcoli manualmente, sommando i netti ricavi delle attività commerciali riferite ai periodi in esame (aprile 2020 e aprile 2019), mentre il fatturato complessivo 2019 potrà essere utilmente desunto anche dal quadro RG della dichiarazione dei redditi 2019 (se già redatta e trasmessa).

9. Il nostro circolo ricreativo ha sempre svolto attività di somministrazione alimenti e bevande senza partita IVA. L'ingresso è riservato ai soli soci e ci è stato detto che essa non è attività commerciale. Adesso però non possiamo fare domanda di ristoro. Come rimediare?

Esistono altri fondi commisurati alle perdite subite in ambito istituzionale di cui tratteremo nel prossimo ciclo di FAQ. Restando al contributo ex art. 1., esso richiede una partita iva attiva e dunque, per esso, non esistono rimedi. Con l'occasione si evidenzia che la somministrazione alimenti e bevande è sempre commerciale, anche quando svolta da associazioni senza scopo di lucro a beneficio dei soli soci e tesserati.

L'Ufficio giuridico-fiscale del CSI risponde alle domande più frequenti dal territorio associativo. Per domande, informazioni o suggerimenti scrivere a fiscale@csi-net.it - giuridico@csi-net.it

Convenzione CSI - ISSA settore Fitness

La Presidenza Nazionale del CSI ha definito un importante accordo con ISSA Europe, la scuola leader nelle Certificazioni del settore Fitness in ambito internazionale e nazionale. L'accordo siglato con ISSA, in sinergia con ANIF, prevede il riconoscimento dei corsi di formazione e delle qualifiche Issa di 1° e 2° livello e l'opportunità, per tutti i tesserati CSI in possesso di un certificato di primo livello in corso di validità, di accedere direttamente ai Corsi di Certificazione Internazionale di Personal Fitness Trainer intermediate Level. Inoltre, è attivo il 20% di sconto su tutti i corsi e seminari (https://www.issa-europe.eu/) .

Queste le disposizioni per lo sport negli Oratori

Riprendiamo e divulghiamo parte del testo datato 28 ottobre della Avvocatura della Arcidiocesi di Milano che, per quanto riguarda l'attività sportiva, così scrive:

- Sono sospese tutte le gare, le competizioni e le altre attività, anche di allenamento, degli sport di contatto svolti a livello regionale o locale, sia agonistico, sia amatoriale, sia di base, dalle Parrocchie, dalle associazioni e società dilettantistiche. Non è

possibile svolgere attività di allenamento neanche in forma individuale, come stabilito dalla Circolare del Ministero dell'Interno del 27 ottobre 2020

- Sono considerati "sport di contatto" le discipline sportive indicate dal Decreto del Ministro dello Sport del 13 ottobre 2020, tra cui calcio, basket, pallavolo e rugby.
- È possibile organizzare attività di animazione che escludano il contatto fisico. A questo proposito si può far riferimento a quanto pubblicato da ODL per le attività estive 2020.
- È possibile tenere aperto l'oratorio per la libera frequentazione garantendo il divieto di praticare sport di contatto.

Funzionamento sedi

Il tempo che stiamo vivendo ci **invita** ad una scrupolosa osservanza delle norme, per altro assai semplici, che ci consentono di difenderci e di difendere la comunità dai pericoli della pandemia. Per questo motivo, purtroppo, il CSI sul territorio pavese continua la chiusura delle proprie sedi, sia di Pavia che di Vigevano. Siamo tuttavia **assolutamente funzionanti** mediante email (csipavia@csipavia.it). Non esitate a scriverci o a porci quesiti, perché - come sempre - con prontezza avrete attenzione e rispondenza.

Modello EAS: dal sito dell'Agenzia delle Entrate

Le quote e i contributi associativi nonché, per determinate attività, i corrispettivi percepiti dagli enti associativi privati, in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa tributaria, non sono imponibili. Per usufruire di questa agevolazione è necessario che gli enti trasmettano in via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie rilevanti ai fini fiscali, mediante un apposito modello.

Sono esonerati dalla comunicazione dei dati:

- **gli enti associativi dilettantistici iscritti nel registro del Coni che non svolgono attività commerciale**

- le associazioni pro-loco che hanno esercitato l'opzione per il regime agevolativo in quanto nel periodo d'imposta precedente hanno realizzato proventi inferiori a 250.000 euro (Legge n° 398/1991 – Regime speciale Iva e imposte dirette)
- le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri regionali che non svolgono attività commerciali diverse da quelle marginali individuate dal Dm 25 maggio 1995 (per esempio, attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito, iniziative occasionali di solidarietà, attività di somministrazione di alimenti e bevande in occasioni di raduni, manifestazioni e simili)
- i patronati che non svolgono al posto delle associazioni sindacali promotrici le loro proprie attività istituzionali.
- le Onlus di cui al decreto legislativo n° 460 del 1997
- gli enti destinatari di una specifica disciplina fiscale (per esempio, i fondi pensione)

Possono presentare il modello Eas con modalità semplificate i seguenti enti:

- le associazioni e società sportive dilettantistiche riconosciute dal Coni, diverse da quelle espressamente esonerate
- le associazioni di promozione sociale iscritte nei registri di cui alla legge n° 383 del 2000
- le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge n° 266 del 1991, diverse da quelle esonerate per la presentazione del modello (le organizzazioni di volontariato che non sono Onlus di diritto)
- le associazioni iscritte nel registro delle persone giuridiche tenuto dalle prefetture, dalle regioni o dalle province autonome ai sensi del Dpr 361/2000
- le associazioni religiose riconosciute dal Ministero dell'interno come enti che svolgono in via preminente attività di religione e di culto, nonché le associazioni riconosciute dalle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese
- i movimenti e i partiti politici tenuti alla presentazione del rendiconto di esercizio per la partecipazione al piano di riparto dei rimborsi per le spese elettorali ai sensi della legge n° 2 del 1997 o che hanno comunque presentato proprie liste nelle ultime elezioni del Parlamento nazionale o del Parlamento europeo
- le associazioni sindacali e di categoria rappresentate nel Cnel nonché le associazioni per le quali la funzione di tutela e rappresentanza degli interessi della categoria risulti da disposizioni normative o dalla partecipazione presso amministrazioni e organismi pubblici di livello nazionale o regionale, le loro articolazioni territoriali e/o funzionali gli enti bilaterali costituiti dalle anzidette associazioni gli istituti di patronato che svolgono, in luogo delle associazioni sindacali promotrici, le attività istituzionali proprie di queste ultime
- l'Anci, comprese le articolazioni territoriali

- le associazioni riconosciute aventi per scopo statutario lo svolgimento o la promozione della ricerca scientifica individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (per esempio, l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro)
- le associazioni combattentistiche e d'arma iscritte nell'albo tenuto dal Ministero della difesa
- le federazioni sportive nazionale riconosciute dal Coni.

Modalità e termini per la comunicazione

Il modello per la trasmissione dei dati, denominato "modello Eas", deve essere inviato, in via telematica - direttamente dal contribuente interessato tramite Fisconline o Entratel, oppure tramite intermediari abilitati a Entratel - entro 60 giorni dalla data di costituzione degli enti. Il modello deve essere, inoltre, nuovamente presentato quando cambiano i dati precedentemente comunicati; la scadenza, in questa ipotesi, è il 31 marzo dell'anno successivo a quello in cui si è verificata la variazione. Infine, caso di perdita dei requisiti qualificanti (previsti dalla normativa tributaria e richiamati dall'articolo 30 del Dl n. 185/2008, il modello va ripresentato entro sessanta giorni, compilando la sezione "Perdita dei requisiti".

EAS, scadenza entro il 30 novembre 2020

Fonte: CSV Lombardia

Le associazioni interessate alla presentazione del modello EAS che entro il 31 marzo 2020 (termine prorogato al 30 luglio 2020 per l'emergenza Coronavirus) – per le variazioni avvenute nel 2019, ovvero entro 60 giorni dalla loro costituzione, non hanno trasmesso detto modello, e per i quali sussistono i presupposti – possono effettuare la regolarizzazione, avvalendosi della remissione in bonis, entro il 30 novembre 2020.

Ai fini del perfezionamento dell'operazione è necessario versare, contestualmente alla presentazione tardiva della comunicazione, la sanzione in misura pari ad 250 euro. La sanzione deve essere versata senza possibilità di effettuare compensazione con crediti eventualmente disponibili e non può essere oggetto di ravvedimento.

Sette tesserati per ogni società: verificate

Lo statuto nazionale del Centro Sportivo Italiano stabilisce in 7 il numero minimo di tesserati per poter dar vita ad una società sportiva. Invitiamo pertanto a voler verificare il proprio numero di tesserati, così da rendere compatibile la propria vita associativa con la norma statutaria. Approssimandosi la scadenza elettiva territoriale, **invitiamo** a voler armonizzare il proprio tesseramento **portandolo al numero minimo di 7** entro il 27 novembre 2020.

Corso per allenatore

L'attività del Centro Sportivo Italiano è articolata in campionati nazionali, con fasi territoriali e regionali. Per questo motivo, è indispensabile che ogni squadra disponga di un tesserato appositamente formato per la qualifica di Allenatore. Abbiamo già realizzato, a livello provinciale, due corsi: uno per la conferma del titolo (attraverso il Clinic) ed il secondo attraverso il corso per la qualifica di allenatore. La risposta da parte delle formazioni Open (calcio e pallavolo) è stata più che soddisfacente; 86 gli abilitati complessivi. Tuttavia, alcune società non sono state nelle condizioni di far partecipare propri tesserati alle iniziative proposte e realizzate. Con il desiderio di consentire a tutti di essere rispondenti alle normative nazionali (individuate anche da CONI, Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Lombardia), **invitiamo le società che non dispongono di tesserati qualificati, ad inviarci con massima tempestività e comunque entro il 27 novembre 2020, il nominativo di quanto ancora devono acquisire la qualifica, così da poter esaminare le modalità per una ulteriore proposta formativa, sia attraverso il clinic che il corso allenatori**.

Trovi in ... "Documenti"

- le slide di "L'associazione e le regole" del 10 ottobre 2020
- le slide del clinic di aggiornamento allenatori di calcio del 27/09/2020

- le slide del corso allenatori di calcio del 3/4 ottobre 2020

- i protocolli CSI per calcio, pallavolo, pallacanestro, ginnastica artistica, ginnastica ritmica

- le linee guida di dettaglio per le attività ciclistiche, cheerleading, performance cheer, danza sportiva, atletica leggera, judo, karate, aikido, tennistavolo

- le opportunità ed i servizi CSI per le società sportive

- il decalogo del protocollo sportivo Covid

- il modulo di autodichiarazione Covid

- comunicato ufficiale n.2 del 24 ottobre 2020 - CSI Presidenza Nazionale

- comunicato ufficiale n.3 del 27 ottobre 2020 - CSI Presidenza Nazionale

- comunicato ufficiale n.4 del 4 novembre 2020 - CSI Presidenza Nazionale

- comunicato ufficiale n.5 del 9 novembre 2020 - CSI Presidenza Nazionale

- linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere - 22 ottobre 2020

- Indicazione su modello EAS

Comunicateci le vostre pagine social: attendiamo notizie

Al fine di migliorare il nostro circuito conoscitivo ed informativo, **rinnoviamo a tutte le società l'invito**, già espresso e riscontrato a suo tempo, **di comunicarci l'esistenza di pagine Facebook e Instagram**. Scriveteci a: csipavia@csipavia.it

Le risposte social pervenute

ASD Casarile: https://instagram.com/csi_casarile?igshid=19xxemx3d7rj0

New Team Oltrepò: https://it-it.facebook.com/newteamoltrepocalcio/

Libero Sport: https://instagram.com/sportingemmebi?igshid=h6pr818wrtbc

Raccogliamo biglietti augurali

Con l'intento di raccogliere fondi a scopo benefico, molte realtà Onlus inviano al domicilio anche biglietti augurali che non sempre sono di utilità ai riceventi. E' possibile fare una donazione di questi biglietti a questo CSI che provvederà a consegnarli al cappellano della casa circondariale. Chi si trova in queste condizioni, può lasciare i biglietti in una busta nella nostra cassetta della posta in Viale Lodi 20, lasciando anche un proprio recapito così da poter contraccambiare.

Raccogliamo materiale sportivo

Nelle sedi delle società sportive, spesso e volentieri, si trova materiale che non viene più utilizzato (maglie, calzettoni, pantaloncini, ecc.). Chi lo desidera, può inviarci una email a csipavia@csipavia.it per informarci della sua disponibilità a donare questo materiale, che verrà da noi consegnato al Gruppo Appoggio Missionario di Pavia.

Porta il gagliardetto in sede

Le società sportive che lo desiderano, possono lasciare un loro gagliardetto presso la nostra sede per la sua esposizione. La nostra cassetta della posta è capiente per poterli raccogliere. Un grazie anticipato.

120 anni di educazione e aggregazione

La storia di Borgo Ticino è strettamente legata anche al suo oratorio. Il San Raffaele ha visto crescere decine di generazioni. Ora - dopo 120 anni di luminoso percorso educativo - il parroco, don Fabio Curti, da poco nominato, lo rilancia ristrutturandolo e portandolo ai tempi attuali. Non cambia l'oggetto, cioè l'educazione, lo spirito, l'accoglienza ed il luogo sicuro dove incontrarsi e crescere. Esattamente come 120 anni fa, grazie alla volontà di don Raffaele Rovati, che intuì l'importanza di un luogo dedicato all'educazione ed ai giovani. L'oratorio del Borgo è strettamente legato alla storia del CSI perché fu luogo di nascita e di crescita della società sportiva Ticinum.

Lutto

Ha concluso la sua ampia ed intelligente azione di illustratore e fumettista, Ro Marcenaro, legato al CSI da una ampia collaborazione. Fu il pioniere del cartone animato pubblicitario; per il CSI creò invece personaggi lievi e gioiosi, piuttosto diversi dal suo consueto stile caricaturale. Un'opera molto divulgata fu il calendario del 1994 con dodici illustrazioni di Ro Marcenaro. Attraverso i disegni si era ripercorso simbolicamente la storia del CSI, a partire dalla prima tavola con le distruzioni della guerra, all'iniziativa dei campanili, alla gioiosa invasione di San Pietro nel primo decennale, alla celebrazione della festa per il 50° attorno ad una enorme torta. Fu anche autore del disegno della Coppa della Gioia.
Lo ricorderemo nella Santa Messa del 31 marzo 2021, alle ore 21 in Trivolzio.

CONI SCUOLA DELLO SPORT LOMBARDIA

ON LINE - Piattaforma Microsoft TEAMS
martedì 1 dicembre 2020, 18.30-20.30

ASCOLTO MUSICALE INDIVIDUALIZZATO

per la crescita in ambito sportivo

Le misure di restrizione adottate dal Governo per il contenimento del COVID-19 hanno modificato le nostre modalità lavorative e di conseguenza anche quelle dell'ambito della formazione.
Per far fronte alle esigenze del sistema sportivo, recependo anche le indicazioni della SdS, la SRdS Lombardia organizza momenti formativi e di aggiornamento in modalità on line.
I contenuti sono stati scelti dai nostri Docenti in considerazione soprattutto del particolare momento che sta vivendo lo sport italiano.

DESTINATARI

Tecnici e atleti e preparatori fisici di tutte le discipline sportive, studenti e laureati in Sc. Motorie, diplomati ISEF, docenti scolastici e le altre componenti del mondo sportivo.

ISCRIZIONI

Iscrizioni **entro il 26 novembre** o fino a esaurimento posti, registrandosi sul sito: lombardia.coni.it/lombardia/scuola-regionale.html ed effettuado l'iscrizione al seminario.
La partecipazione è gratuita

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare al seminario è necessario cliccare sul link "Partecipa alla riunione di Microsoft Teams" che verrà inviato nella mail di conferma .
E' necessario connettersi 15min prima dell'orario di inizio.

PROGRAMMA

L'Ascolto Musicale Individualizzato è un modello di Musicoterapia basato scientificamente su un'accurata selezione di brani musicali, per la quale il musicoterapeuta accompagna il soggetto ascoltante nelle scelte musicali che, per caratteristiche formali, ritmiche, timbriche, etc., lo possono sostenere nel raggiungimento degli obiettivi che si è proposto, sviluppando le competenze richieste.

DOCENTE: **Pierpaolo Vigolini** - musicista, musicoterapeuta e insegnante, si occupa di sviluppo professionale nell'ambito del processo insegnamento/apprendimento.
MODERATORE: **Cesare Beltrami** - Direttore SRdS Lombardia

SCUOLA REGIONALE DELLO SPORT • CONI LOMBARDIA
Via G.B. Piranesi 46, 20137 - Milano | Tel. 02 733611 | mail: srdslombardia@sportesalute.eu

CONI SCUOLA DELLO SPORT LOMBARDIA

ON LINE - Piattaforma Microsot TEAMS
Giovedì 3 dicembre, h. 18.30 - 20.30

Lo sport verso la riforma

Le misure di restrizione adottate dal Governo per il contenimento del COVID-19 hanno modificato le nostre modalità lavorative e di conseguenza anche quelle dell'ambito della formazione. Per far fronte alle esigenze del sistema sportivo, recependo anche le indicazioni della SdS, la SRdS Lombardia organizza momenti formativi e di aggiornamento in modalità on line.
I contenuti sono stati scelti dai nostri Docenti in considerazione soprattutto del particolare momento che sta vivendo lo sport italiano.

DESTINATARI

Dirigenti, tecnici e collaboratori delle Associazioni e Società Sportive della Lombardia, soggetti appartenenti a FSN, DSA, EPS ed AB Regionali che desiderino approfondire le conoscenze nel campo della legislazione sportiva

ISCRIZIONI

Entro il giorno 30 novembre o fino a esaurimento posti disponibili, registrandosi sul sito del CONI Lombardia: **http://lombardia.coni.it/lombardia/scuola-regionale.html** *("iscriviti all'area riservata")* ed effettuando poi l'iscrizione al seminario. **La partecipazione al seminario è gratuita**

MODALITA' di PARTECIPAZIONE

Verrà inviata una mail di "ammissione alla classe virtuale" di Teams attraverso cui effettuare la registrazione*. Per partecipare è necessario cliccare sul link **"Partecipa alla riunione di Microsoft Teams"** che verrà inviato nella mail di conferma. E' necessario conettersi **15 minuti prima** dell'orario di inizio

ARGOMENTI TRATTATI

Primi spunti di riflessione sul Testo Unico di cui alla legge n. 86/2019.

Qualora il percorso legislativo non dovesse avvenire entro i termini previsti, l'argomento del Seminario potrebbe subire delle modifiche vertendo comunque su tematiche di stretta attualità per ASD e SSD.

***RELATORE:* Matteo Pozzi** - *Avvocato, esercita la professione in Milano; docente al Master di Diritto Sportivo e Lavoro Sportivo dell'Università Bicocca. Consulente per ASD e SSD, FSN ed EPS*

***MODERATORE:* Marco Del Bianco** - *Docente e Direttore Corso di perfezionamento in Management dello Sport dell'Università degli Studi di Pavia. Docente SIT-FIN; Direttore della testata Nuoto.com*

* *Segnaliamo che in fase di registrazione verrà chiesto di ACCETTARE i termini di utilizzo alla piattaforma stessa ai quali vi invitiamo a porre attenzione in modo da essere informati sul funzionamento di questo strumento.*

SCUOLA REGIONALE DELLO SPORT • CONI LOMBARDIA
Via G.B. Piranesi 46, 20137 - Milano | mail: srdslombardia@sportesalute.eu

CONI SCUOLA DELLO SPORT LOMBARDIA

ON LINE - Piattaforma Microsoft TEAMS
giovedi 12 e 19 novembre, 10 e 17 dicembre 2020
dalle 18.30 alle 20.30

Incontri di management dello sport: spunti per affrontare al meglio le avversità

Le misure di restrizione adottate dal Governo per il contenimento del COVID-19 hanno modificato le nostre modalità lavorative e di conseguenza anche quelle dell'ambito della formazione. Per far fronte alle esigenze del sistema sportivo, recependo anche le indicazioni della SdS, la SRdS Lombardia organizza momenti formativi e di aggiornamento in modalità on line. I contenuti sono stati scelti dai nostri Docenti in considerazione soprattutto del particolare momento che sta vivendo lo sport italiano.

DESTINATARI

Dirigenti Sportivi, tecnici, atleti e collaboratori delle ASD e SSD della Lombardia.

La partecipazione è gratuita

ISCRIZIONI

Iscrizioni entro il 10 novembre o fino a esaurimento posti, registrandosi sul sito: lombardia.coni.it/lombardia/scuola-regionale.html ed effettuado l'iscrizione ai seminari.

MODALITA' di PARTECIPAZIONE

Per partecipare al seminario è necessario cliccare sul link "Partecipa alla riunione di Microsoft Teams" che verrà inviato nella mail di conferma .

ARGOMENTI TRATTATI

12nov20 **La comunicazione social: strumento imprescindibile per gestire la situazione attuale. Nuove frontiere in divenire**
Relatori: LUCA CORSOLINI
Moderatore: FRANCESCA COLA

19nov20 **Organizzare la società in tempi difficili: come rafforzare i rapporti ed aumentare l'interesse quando non è possibile mantenere il contatto diretto con i propri tesserati.**
Relatori: FRANCESCA COLA e MASSIMO ACHINI
Moderatore: ITALO MELI

10dic20 **Il futuro del marketing sportivo: cosa ci aspettiamo? Come lo sport di base potrà rispondere ad un periodo eccezionale?**
Relatori: ITALO MELI e MASSIMO ZANOTTO
Moderatore: FRANCESCA COLA

17dic20 **"Huston, abbiamo un problema": come affrontare decisioni strategiche in situazioni di stress**
Relatori: PAOLO FIORA
Moderatore: ITALO MELI

SCUOLA REGIONALE DELLO SPORT • CONI LOMBARDIA
Via G.B. Piranesi 46, 20137 - Milano | mail: srdslombardia@sportesalute.eu

MARSH | CENTRO SPORTIVO ITALIANO

ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Con il CSI sei un passo avanti

Tutela Legale: copertura assicurativa per Società Sportive affiliate

Se sei una Società/Associazione Sportiva affiliata al CSI, **compresa nell'affiliazione** hai a disposizione una copertura che tutela lo svolgimento delle quotidiane operatività.

A CHI SI RIVOLGE

La copertura è pensata per le Società e Associazioni Sportive affiliate al CSI e tutela i soggetti che fanno parte dei comitati direttivi (quali: presidente e membri del consiglio direttivo) dai rischi penali e civili.

ASSICURATI

Presidente e Consiglio Direttivo di tutte le Società Sportive affiliate CSI.

QUALI SPESE

Oneri legali, peritali, di mediazione obbligatoria e le spese di giustizia e processuali, non ripetibili dalla controparte, occorrenti all'Assicurato per la difesa dei suoi interessi.

GARANZIE

La copertura assicurativa è da intendersi operante in favore delle persone assicurate in caso di:

A. **Difesa penale in procedimenti per delitti colposi e/o contravvenzioni**

B. **Difesa penale in procedimenti per delitti dolosi**, comprese le violazioni in materia fiscale e amministrativa, purché gli assicurati vengano assolti (art. 530 comma 1, Cod. Proc.Pen.) con decisione passata in giudicato o vi sia stata la derubricazione del reato da doloso a colposo o sia intervenuta archiviazione per infondatezza della notizia di reato o perché il fatto non è previsto dalla legge come reato. Sono esclusi i casi di estinzione del reato per qualsiasi altra causa.

C. **Resistenza a richieste di risarcimento danni extracontrattuali cagionati a terzi** ove, ai sensi dell'art. 1917 Cod. Civ., risultino adempiuti gli obblighi dell'assicuratore della responsabilità civile. L'intervento della Società è comunque condizionato all'esistenza ed effettiva operatività di una valida garanzia di responsabilità civile.

COMPAGNIA

ARAG.

MASSIMALE
€ 10.000,00 per sinistro, suddiviso:
• 50% per il primo grado di giudizio
• 25% per il secondo grado di giudizio
• 25% per il terzo grado di giudizio

CONTATTA

assicurazioni.csi@marsh.com

La presente scheda ha finalità di marketing e non impegna il broker o l'assicuratore per il quale valgono le condizioni contrattuali presenti nel set informativo. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile sul sito internet dell'assicuratore Arag. Copyright © 2020 Marsh Spa GRAPHICS NO. CS 200724 IT

MARSH & McLENNAN COMPANIES

CENTRO SPORTIVO ITALIANO
csipavianotizie
Settimanale di attualità associativa dal 8/2/1985 - Pubblicato via web il martedì

Nella fase di compilazione della Denuncia dei Redditi (Certificazione Unica 2020, Modello 730-1 bis redditi 2018 o Modello Unico persone fisiche 2020 redditi 2019) apponi la tua firma nel settore destinato al «Sostegno del volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale» indicando, nello spazio sotto la firma, il codice fiscale 80014310181.

Non è un di più da versare, ma una diversa destinazione di una parte delle tasse che si dovrebbero pagare allo Stato. Il 5 x mille e l'8 x mille sono due iniziative distinte, l'una non esclude l'altra e nessuno dei due casi comporta un esborso economico, ma solo la libera facoltà di scegliere a chi destinare una piccola parte delle tasse dovute allo Stato.

Sulla dichiarazione dei redditi, firma nella sezione dedicata al «Sostegno del volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale» e riporta il Codice Fiscale:

80014310181

Sostieni lo sport!

CENTRO SPORTIVO ITALIANO
Comitato di Pavia